

Bruxelles, 15 giugno 2026
(OR. en, de)

Fascicolo interistituzionale:
2025/0555 (COD)

10489/26
ADD 1 REV 1

COMPET 763	ECOFIN 809
IND 412	COH 115
MI 628	INDEF 124
CADREFIN 289	CULT 85
FIN 873	CYBER 289
RECH 280	JAI 819
ESPACE 101	DIGIT 163
CONSOM 193	DATAPROTECT 198
DUAL USE 47	FREMP 208
EDUC 269	RELEX 831
TELECOM 316	COPS 347
ENER 396	UD 180
ENV 724	AUDIO 84
CLIMA 328	PROCIV 129
AGRI 494	IPCR 64
TRANS 419	MAP 127
SAN 476	FISC 220
PHARM 106	CODEC 1164
BIOTECH 80	IA 164
POLMIL 237	CSC 401
POLGEN 167	

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Regolamento che istituisce il Fondo europeo per la competitività (ECF), comprensivo del programma specifico di ricerca e innovazione nel settore della difesa <i>- Orientamento generale parziale</i> = Dichiarazione dell'Austria

L'Austria ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio.

Dichiarazione dell'Austria da iscrivere nel processo verbale

Fondo europeo per la competitività (ECF) – Orientamento generale parziale

Coreper (parte seconda) | 14.6.2026

L'Austria riconosce che la scelta del mix energetico rientra tra le competenze nazionali e ogni Stato è libero di decidere autonomamente al riguardo. Sostiene tuttavia che l'energia nucleare non è una tecnologia sostenibile, nemmeno dal punto di vista economico, né tantomeno sicura per il futuro dell'Europa. L'Austria ritiene che le risorse provenienti dal bilancio dell'Unione non debbano essere utilizzate per investimenti nel nucleare, comprese la costruzione di nuove centrali nucleari, l'estensione della durata di vita degli impianti esistenti o la disattivazione degli impianti nucleari.

L'Austria rimane disponibile a proseguire i negoziati e sostiene l'orientamento generale parziale sul Fondo europeo per la competitività (ECF), a condizione che il Fondo non promuova né finanzia la costruzione o la disattivazione di centrali nucleari.
